

17 febbraio 2009

Contatti: Stuart Schorr

(248) 512-2700 (ufficio)

(248) 705-6594 (cell)

ss509@chrysler.com

Shawn Morgan

(248) 512-2692 (ufficio)

(248) 760-2621 (cell)

sm718@chrysler.com

Presentato al Dipartimento del Tesoro USA il piano di risanamento di Chrysler LLC

- Il piano di risanamento di Chrysler LLC sarà completato entro il 31 marzo
- Chrysler porterà a termine la profonda ristrutturazione avviata nel corso del 2007 e del 2008.
- Il piano di risanamento di Chrysler LLC prevede una riduzione annuale media delle vendite SAAR USA (Seasonally Adjusted Annual Rate of Sales) pari a 1,8 milioni di unità fino al 2012.
- Il piano di risanamento di Chrysler LLC è strutturato su un solido piano di sviluppo prodotti, che prevede 24 lanci di veicoli in 48 mesi e l'introduzione di auto elettriche in risposta agli attuali standard federali in materia di consumi.
- Il piano presentato dimostra la capacità di procedere come società indipendente, che potrebbe essere rafforzata da un'alleanza strategica.
- Avviate e parzialmente concordate concessioni sui costi da parte di concessionari, fornitori e creditori.
- Un accordo preliminare raggiunto con l'UAW in linea con i termini e le condizioni richieste dal Dipartimento del Tesoro americano per la concessione del prestito.
- Alla luce di una crisi economica senza precedenti e di una flessione dei volumi di vendita SAAR USA effettivi e stimati, Chrysler LLC chiede 2 miliardi di dollari in aggiunta alla iniziale richiesta di finanziamento pari a 7 miliardi di dollari.
- Dal 2010 il rimborso del prestito e del relativo premio.

Auburn Hills, Mich., - Chrysler LLC ha presentato oggi al Dipartimento del Tesoro americano il proprio piano di risanamento. Il piano comprende i programmi con cui la Società intende rafforzare la propria gamma di prodotti, completare la profonda opera di ristrutturazione già in corso ed ottenere dalle parti costituenti le concessioni necessarie a ridurre i costi. La Società completerà il proprio piano di risanamento entro il prossimo 31 marzo. Nel piano vengono evidenziate le importanti misure che consentiranno di rispettare i termini dell'accordo di finanziamento con il Dipartimento del Tesoro americano per aggiungere competitività sul fronte dei costi e ridurre i consumi di carburante.

"A nome degli uomini e delle donne della nostra grande famiglia, ringraziamo l'Amministrazione ed il Congresso per averci concesso l'opportunità di portare avanti la richiesta di finanziamenti federali necessari al processo di ristrutturazione di Chrysler LLC ed al conseguimento della redditività nel lungo termine", ha dichiarato Robert L. Nardelli, Chairman and CEO, Chrysler LLC. "Comprendiamo appieno la necessità di doverci adattare alla significativa flessione dei risultati di vendita annuali negli Stati Uniti e le preoccupazioni relative alla sicurezza energetica ed ai cambiamenti climatici.

"Riteniamo che Chrysler LLC sarà profittevole grazie alle misure contenute nel piano e che una ristrutturazione regolata, al di fuori della procedura di bancarotta, unita al nostro piano per procedere come società indipendente e rafforzata dall'alleanza strategica con Fiat, sia la soluzione migliore per i dipendenti di Chrysler, per i sindacati, i concessionari, i fornitori e i clienti. Oggi, i nostri dipendenti sono impazienti di contribuire al processo che riporterà Chrysler al suo ruolo di icona nel panorama delle aziende americane e di ricompensare il governo USA ed i contribuenti per la fiducia riposta nel nostro futuro. Crediamo che il finanziamento di capitale d'esercizio da noi richiesto sia la soluzione meno costosa e al tempo stesso l'alternativa in grado di dare un importante stimolo all'economia statunitense e produrre risultati positivi per i contribuenti. Il piano ci consentirà di continuare ad assicurare prestazioni sanitarie e pensionistiche ai nostri dipendenti e a coloro che sono già in pensione e, al tempo stesso, ci permetterà di tutelare centinaia di migliaia di posti di lavoro della classe media impiegata presso Chrysler, la nostra rete di concessionari ed i nostri fornitori".

Per soddisfare le esigenze dei consumatori ed i severi standard federali in materia di consumi, Chrysler lancerà 24 nuovi veicoli nei prossimi 48 mesi. Ha inoltre annunciato che la tecnologia a propulsione elettrica diventerà la strategia fondamentale per sviluppare veicoli dai bassi consumi e dalle emissioni ridotte. Il primo veicolo ad alimentazione elettrica sarà introdotto nel 2010. Il piano di risanamento è in linea con le attuali norme federali sulla riduzione dei consumi previste dall'Energy Independence and Security Act del 2007. Guardando avanti, Chrysler è favorevole allo sviluppo di un unico standard nazionale che raccolga il contributo di tutte le parti in causa.

Al fine di ridurre le spese, sono stati avviati e parzialmente concordati, concessioni sui costi con i concessionari, i fornitori ed i creditori. E' stato raggiunto un accordo preliminare con l'UAW in conformità con i termini e le condizioni stabilite dall'accordo per l'erogazione del prestito da parte del Dipartimento del Tesoro americano. Una volta approvato, l'accordo garantirebbe a Chrysler una forza lavoro con una struttura di costi concorrenziale rispetto a quella delle case automobilistiche estere presenti sul mercato statunitense.

Da quando Chrysler LLC ha presentato la prima richiesta da 7 miliardi di dollari, il settore automobilistico ha sofferto una crisi senza precedenti. La mancata disponibilità di credito danneggia consumatori e concessionari, provocando, come conseguenza, una diminuzione degli ordini. A causa della continua mancanza di credito al consumo, abbiamo rivisto all'interno del piano presentato oggi le nostre previsioni di vendita annuali SAAR (Seasonally Adjusted Annual Rate). Tali previsioni sono molto più prudenti, essendo basate sulla realtà di un settore automobilistico in declino. Secondo le nostre proiezioni attuali, prevediamo per quest'anno, 10,1 milioni di unità SAAR (il valore più basso da 40 anni nel settore) e per il 2009-2012 un valore medio di 10,8 milioni di unità SAAR. Rispetto alla previsione del piano presentato a dicembre, si tratta di una stima più bassa di 7,2 milioni di unità ovvero, una media di 1,8 milioni di unità in meno all'anno per i prossimi quattro anni. Per Chrysler, ciò rappresenta una flessione delle vendite di circa 720.000 unità (ovvero una media di 180.000

unità all'anno), ipotizzando una quota di mercato del 10%. Ne risulta per Chrysler una perdita di fatturato pari a circa 18 miliardi di dollari ed una diminuzione delle entrate di cassa pari a 3,6 miliardi di dollari nei quattro anni considerati.

Sulla base di questi dati, avremo bisogno di un ulteriore sostegno finanziario per portare avanti in modo sistematico ed efficace il programma di ristrutturazione. Di conseguenza, stiamo cercando di ottenere altri 2 miliardi di dollari in aggiunta ai 3 miliardi contenuti nel piano originale presentato il 2 dicembre.

Punti chiave del piano di risanamento di Chrysler LLC Alleanza strategica

Lo scorso 20 gennaio Chrysler LLC ha firmato una lettera d'intenti per dare vita ad un'alleanza strategica con Fiat con grandi benefici strategici e finanziari per tutte le parti coinvolte. Nella deposizione scritta e orale presentata alla Camera e al Senato degli Stati Uniti nel 2008, Chrysler ha dichiarato l'intenzione di stringere vantaggiose alleanze e partnership globali. La proposta alleanza con Fiat darà un forte impulso al piano di risanamento presentato da Chrysler attraverso la condivisione di piattaforme per lo sviluppo di veicoli più competitivi e dai consumi contenuti, la capacità di distribuzione in importanti mercati in crescita e la sostanziale ottimizzazione dei costi.

Prodotti

La gamma di prodotti Chrysler LLC rappresenta un elemento chiave del piano di risanamento. Nel 2010, la Società lancerà quattro nuovi modelli su piattaforme di grande successo: Jeep Gran Cherokee, Dodge Charger, Dodge Durango e Chrysler 300C (la vettura più premiata nella storia automobilistica dal 2005, anno della sua introduzione, ad oggi). Al lancio della Chrysler 300C seguirà l'introduzione sul mercato delle nuove Dodge Charger e Dodge Durango.

Nel 2008, Chrysler LLC ha proposto sei veicoli caratterizzati dal consumo medio in autostrada di circa 11,8 km al litro. Nel corso del 2009, il 73% della gamma Chrysler LLC presenterà una riduzione sul fronte dei consumi rispetto ai modelli dell'anno precedente. L'abbattimento dei consumi sarà perseguito anche nel 2010 grazie all'introduzione del nuovo motore Phoenix V-6, che consentirà un miglioramento del 6-8% rispetto al precedente propulsore. Sempre nel 2010 è prevista l'introduzione di una versione ibrida two-mode di Dodge Ram, il veicolo più venduto della Società, e l'introduzione della prima auto a propulsione elettrica di Chrysler LLC. Negli anni successivi verranno introdotti altri veicoli elettrici, comprese le auto elettriche Range-extended, al fine di consentire un'ulteriore riduzione dei consumi.

L'alleanza proposta con Fiat rappresenterebbe un valido contributo al raggiungimento di questi standard attraverso l'accesso a piattaforme per la produzione di vetture compatte dai consumi contenuti e ai sistemi di propulsione. L'alleanza permetterebbe a Chrysler di ridurre sensibilmente i costi supportando al tempo stesso l'impegno della Società verso lo sviluppo di un portafoglio di vetture che vadano incontro agli obiettivi nazionali di sicurezza energetica ed ambientale.

Ristrutturazione

Chrysler LLC ha apportato delle profonde misure di ristrutturazione per migliorare la propria competitività a livello di costi ed ottimizzare al tempo stesso qualità e produttività.

Di seguito le misure introdotte da Chrysler fino a fine 2008:

- Riduzione dei costi fissi di 3,1 miliardi di dollari
- Riduzione della forza lavoro di 32.000 unità (pari al 37% da gennaio 2007)

- Eliminazione di 12 turni di produzione
- Riduzione della capacità produttiva pari a 1,2 milioni di unità (più del 30%)
- Eliminazione di quattro modelli
- Cessazione di asset non redditizi per 700 milioni di dollari
- Miglioramento della produttività del processo manifatturiero in termini di totale ore di assemblaggio per veicolo, ora il migliore del settore assieme a Toyota secondo l'Harbour Report
- Raggiungimento del più basso numero di richieste di intervento in garanzia nella storia di Chrysler LLC
- Raggiungimento del minor numero di azioni di richiamo tra le principali case automobilistiche nel 2008

Nel 2009 sono previste le seguenti azioni di ristrutturazione:

- Riduzione dei costi fissi pari a 700 milioni di dollari
- Eliminazione di 1 turno di produzione
- Riduzione della forza lavoro complessiva di 3.000 unità
- Cessazione della produzione di ulteriori tre modelli
- Eliminazione di 100.000 unità di capacità produttiva
- Cessione di altri asset non redditizi per il valore di 300 milioni di dollari

Concessioni relative al management

Chrysler si atterrà in pieno alle restrizioni stabilite nella sezione 111 dell'EESA relative ai privilegi e alle retribuzioni degli alti dirigenti. Inoltre, la Società ha sospeso il versamento dei contributi integrativi ai piani 401k, i bonus di incentivo, gli aumenti legati al merito e ha eliminato i benefici di assicurazione sulla vita ai dirigenti pensionati.

Concessioni relative ai concessionari

Chrysler ridurrà i costi grazie ad una serie di iniziative quali: riduzione dei margini dei concessionari, eliminazione dei rifornimenti, riduzione dei margini sui contratti di assistenza.

Concessioni relative ai sindacati

Le condizioni pattuite con l'UAW sotto il capitolo delle "Labor Modifications" e delle "VEBA modifications" sono essenzialmente conformi alle condizioni stabilite dal Dipartimento del Tesoro americano per il finanziamento concesso e, una volta applicate, darebbero a Chrysler una forza lavoro con una struttura di costo competitiva rispetto a quelle delle case automobilistiche estere presenti sul suolo statunitense. L'accordo è soggetto ad approvazione.

Concessioni relative ai fornitori

La Società ha avviato un dialogo con i propri fornitori ed è convinta che riuscirà a ottenere da questi ultimi sostanziali riduzioni dei costi, in modo da conseguire i target di riduzioni di costo previsti nel piano di risanamento. Chrysler supporta le proposte delle associazioni di categoria dei fornitori, i quali vorrebbero una garanzia del governo sui debiti verso i fornitori OEM.

Concessioni relative ai creditori (2nd Lien Debt)

Chrysler prevede che i detentori del debito di secondo grado saranno disposti a convertire il 100% del proprio debito in azioni. Il piano di risanamento presentato da Chrysler LLC include prospettive di riduzione del debito insoluto pari a 5 miliardi di dollari. Oltre a rafforzare lo stato patrimoniale della Società nel lungo periodo, questa riduzione fornirà un flusso di cassa immediato grazie ad un risparmio sugli interessi tra i 350 e i 400 milioni di dollari l'anno.

Per ulteriori informazioni e notizie sulla Chrysler, visitate il sito www.media.chrysler.com